

24/01/2022

Tribunale di Milano

Sezione II Civile Fallimentare

Fallimento INCOMING ITALIA SpA
R.G.: 379/2021

Programma di Liquidazione ex art. 104-ter L.F.

Giudice delegato

Dott. Sergio Rossetti

Curatore

Dott. Ignazio Arcuri

Milano, 14 gennaio 2022



INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	LE OPERAZIONI DI SOPRALLUOGO DEI LOCALI E DI RICOGNIZIONE DEI BENI.....	3
3.	RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO	4
4.	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA FALLITA ALLA DATA DEL FALLIMENTO.....	7
4.1	GLI ATTIVI RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL FALLIMENTO.....	7
4.2	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
4.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	9
4.3.1	Gli immobili.....	9
4.3.2	Gli autoveicoli.....	14
4.3.3	I trucks.....	16
4.3.4	Attrezzature ufficio e arredi.....	17
4.1	LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (PARTECIPAZIONI).....	17
4.1.1	Partecipazione minoritaria nella AWE International Group PLC (già AWE Sport International Ltd).....	18
4.1.2	Partecipazione minoritaria nella società “Aero Dubai Ltd”.....	20
4.1.3	Partecipazione minoritaria nella società “The Legacy Project Inc.”.....	21
4.1.4	Partecipazione minoritaria nella società “Tao European INCOMING GMBH”.....	22
4.1.5	Partecipazione totalitaria nella società Net Congress & Education Srl.....	22
4.1.6	Partecipazione totalitaria nella società “Alessandro Rosso Events Srl”.....	23
4.1.7	Partecipazione minoritaria nella società “Neves Srl in fallimento” già “Seven Stars Galleria Italia Srl”.....	24
4.1.8	Partecipazione totalitaria nella società In Rosso Design Srl in fallimento.....	24
4.1.9	Partecipazione totalitaria nella società Unique Europe Srl in fallimento.....	24
4.1.10	Partecipazione nella società “Firenze Convention Bureau Scarl”.....	25
4.2	CREDITI.....	25
4.2.1	Crediti verso clienti.....	25
4.2.2	Crediti verso Erario.....	26
4.2.3	Crediti infragruppo.....	27
4.3	LE DISPONIBILTA' LIQUIDE.....	30
5.	OPPORTUNITA' DI DISPORRE L'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA O DEI SINGOLI RAMI D'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 104 L.F.	30
6.	SUSSISTENZA E POSSIBILITA' DI UN CONCORDATO FALLIMENTARE.....	30
7.	POSSIBILI AZIONI REVOCATORIE EX ART. 67 II COMMA L.F. VS ISTITUTI DI CREDITO	30
8.	AZIONE DI RESPONSABILITA' EX ART. 146 L.F.	31
9.	PASSIVO DELLA PROCEDURA.....	31
10.	PROSPETTIVE DI RIPARTO AI CREDITORI	31
11.	TERMINE ENTRO IL QUALE SARÀ COMPLETATA LA LIQUIDAZIONE	32
12.	CONCLUSIONI	32



1. PREMESSA

Con sentenza n. 323/2021 del 31.05.2021 depositata in data 31.05.2021, il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della società INCOMING ITALIA SpA (di seguito per brevità “INCOMING”, la “Società” o la “Fallita”), provvedendo a nominare curatore il sottoscritto, che ha accettato l’incarico in pari data.

Alla data di fallimento risultava pendente un contratto di affitto di ramo d’azienda (su cui si tornerà diffusamente nel § 2, avente ad oggetto l’esercizio dell’attività di organizzazione di meeting aziendali, congressi, eventi di qualsiasi tipo e programmi di incentivi ai dipendenti, venditori e collaboratori del cosiddetto settore settore MICE (Meeting, Incentive, Conventions, Events).

Si rammenta che la procedura fallimentare è stata preceduta dalla procedura concordataria (di assai lunga gestazione) conclusasi a seguito di declaratoria di inammissibilità successiva al deposito da parte dello scrivente di relazione ex art. 173 l.f.

Nell’ambito di detta procedura era stata anche esperita una procedura competitiva ex art. 163 bis l.f., come meglio si dirà *infra*.

Stante l’attuale impossibilità di costituzione del comitato dei creditori per indisponibilità degli stessi, il sottoscritto curatore ha ritenuto comunque di sottoporre alla S.V.Ill.ma il seguente Programma di Liquidazione per la sua approvazione e l’autorizzazione degli atti ad esso conformi in sostituzione del comitato dei creditori ai sensi dell’art. 41, comma 4 L.F., impegnandosi ad integrarne i punti che – a giudizio della S.V. Ill.ma – meritino un chiarimento, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

2. LE OPERAZIONI DI SOPRALLUOGO DEI LOCALI E DI RICOGNIZIONE DEI BENI

Non è stato effettuato l’inventario ex art. 87 L.F. in quanto gli attivi sono costituiti essenzialmente da immobili, beni mobili registrati, partecipazioni e crediti.

Gli unici beni mobili reperiti erano costituiti da mobilio, nei fatti privo di valore, ubicato presso un magazzino sito in Pieve Emanuele di proprietà di terzi e detenuto in affitto dalla società Alessandro Rosso Events Srl controllata di INCOMING (ammessa alla procedura di concordato preventivo R.G. n. 45/2021 G.D. Dott.ssa Paluchowski e C.G. Avv. Bertani).



Giusta autorizzazione della S.V Ill.ma in data 25.10.2021 a sensi dell'art. 104-ter, 7° comma L.F. (**Doc. 1**) detti beni sono stati venduti alla società "La Fabbrica dei Servizi srl" per l'importo di Euro 1.000,00, con spese di sgombero a cura dell'acquirente.

3. RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO

Come noto, alla data di fallimento era pendente un contratto di affitto d'azienda (**Doc. 2**) tra la INCOMING e la Rossoevolution srl (di seguito "REV") con cui la prima ha concesso in affitto alla seconda il ramo di azienda attivo nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conventions and Events) e Healthcare (eventi e formazione in ambito scientifico).

Si tratta del ramo d'azienda attivo nell'organizzazione di eventi, comprensivo dei contratti in essere, dell'elenco dei clienti e di n. 65 rapporti di lavoro dipendente, come meglio specificato negli allegati al contratto.

Con provvedimento in data 16.09.2021 (**Doc. 3**) la S.V. Ill.ma ha autorizzato lo scrivente a proseguire il contratto di affitto d'azienda, sul presupposto che la prosecuzione del contratto sia funzionale al miglior realizzo del ramo aziendale ed al recupero delle somme dovute al fallimento.

A tal fine, con medesimo provvedimento autorizzativo è stata autorizzata la rideterminazione del canone d'affitto e sono state altresì autorizzate talune modifiche contrattuali relative alla "Facoltà d Recesso Anticipato", "Effetti della Scadenza della Locazione" e "Clausola Risolutiva espressa", volte a meglio precisare la facoltà (già contrattualmente prevista) in capo alla curatela di recedere in qualsiasi momento dal contratto con rinuncia del locatario a qualsiasi pretesa (**Doc. 3-bis**).

Con atto a rogito del Notaio Aurucci in data 22.12.2021 (**Doc. 4**) è stato formalizzato l'atto integrativo al contratto di affitto che recepisce le modifiche suddette modifiche, qui dettagliatamente riportate:

- La rimodulazione dei canoni di affitto aziendali dagli attuali Euro 100.000,00 mensili ad Euro 40.000,00 mensili a regime, con previsione di un canone agevolato di Euro 20.000,00 per i primi 6 mesi (da agosto a dicembre 2021);
- La modifica di talune clausole contrattuali a miglior precisazione e tutela della procedura di seguito riportate:
 - **FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO:** *"Il Locatore avrà diritto di recedere dal presente Contratto, liberamente, in ogni momento e senza obbligo di giustificazione, provvedendo ad inviare al Locatario che rinuncia, sin da ora, a qualsivoglia risarcimento*



e/o indennizzo connesso alla cessazione anticipata del rapporto d'affitto - una lettera raccomandata a.r. oppure una comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con effetto decorsi 60 (sessanta) giorni lavorativi dal ricevimento”.

- EFFETTI DELLA SCADENZA DELLA LOCAZIONE: *“Alla cessazione del Contratto per qualsivoglia motivo la Locatrice non potrà rivendicare alcun diritto di credito, nei confronti del Locatore, a titolo di indennità, buonuscita o altro compenso, per eventuali incrementi apportati all'avviamento, per manutenzioni eseguite relativamente ai beni aziendali o per ogni altro e diverso motivo”.*
- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA *“Il Locatore avrà il diritto di risolvere il presente Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza necessità di preavviso e senza alcun diritto, per l’Affittuaria, a risarcimento e/o indennizzo, connesso alla cessazione anticipata del rapporto di affitto, mediante lettera raccomandata a.r. o tramite comunicazione da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, ove il Locatore: subisca procedimenti giudiziari esecutivi sui suoi beni; - violi ovvero si renda inadempiente alle obbligazioni poste a suo carico dal presente Contratto”*

A fronte della prosecuzione del contratto, la curatela ha preteso ed ottenuto l'immediato pagamento da parte di REV in favore della procedura dei canoni maturati successivamente alla dichiarazione di fallimento (giugno e luglio 2021) per complessivi Euro 240.000,00, così come regolarmente sta avvenendo il pagamento dei canoni correnti.

Si rammenta che la rideterminazione del canone si è resa necessaria a fronte della situazione di difficoltà patita dall'affittuaria a causa delle gravissime conseguenze dell'esplosione della pandemia.

L'affittuaria, come noto, prima della dichiarazione di fallimento aveva sospeso il pagamento dei canoni, poiché l'attività è stata colpita in maniera assai significativa dagli effetti della pandemia, che ha di fatto bloccato pressoché completamente il settore dell'organizzazione di eventi, giungendo ad accumulare un arretrato di circa € 2,3 mln pari a circa due annualità di affitto, a fronte di un canone di fatto rivelatosi nei fatti insostenibile. Si precisa che la REV ha reso noto che la società vanterebbe dei controcrediti verso il fallimento a titolo di TFR liquidato ai lavoratori, per i quali sarebbe sorto il diritto di surroga in capo a REV da eccepire in parziale compensazione al maggior debito per i canoni arretrati. Le verifiche in merito a tali partite sono ancora in corso.

Come già rappresentato dallo scrivente nell'istanza di autorizzazione alla modifica e prosecuzione del contratto d'affitto, dalla documentazione contabile e dal *business plan*



aggiornato trasmessi da REV risultano, in estrema sintesi: 1) una perdita maturata nell'esercizio 2020 di € 1,4 mln; 2) una perdita in corso di maturazione per l'esercizio 2021 di € 1,8 mln e la conseguente problematica di tenuta patrimoniale di REV che dovrà dare luogo ad un intervento sul capitale ex art. 2482 bis e ter cod. civ.; 3) la ripresa progressiva dell'attività con un ritorno all'utile previsto nell'esercizio 2023; 4) l'esigenza di rimodulazione del canone d'affitto d'azienda per l'importo non superiore ad Euro 480.000,00 annui.

A fronte della rimodulazione del canone il socio di riferimento di REV, Daniele Rosso, ha espresso l'impegno ad un apporto di capitale nella misura necessaria al ripianamento delle perdite ed al riequilibrio patrimoniale di REV.

Inoltre, l'organo amministrativo di REV ha manifestato la sua piena collaborazione affinché un professionista designato dalla procedura espleti una specifica attività di *due diligence* volta a: i) verificare la sostenibilità delle ipotesi alla base del *business plan* di REV; ii) pervenire ad una stima di valore del ramo d'azienda MICE onde consentire l'avvio di una procedura competitiva per la vendita del ramo d'azienda.

La REV ha acconsentito a farsi del 50% dell'onorario del suddetto professionista prescelto dalla curatela.

Per tale incumbente lo scrivente ha individuato il dott. Massimiliano Poppi (professionista noto alla sezione) che ha manifestato la disponibilità in tal senso (**Doc. 5**).

Ad esito della suddetta *due diligence* e della stima del valore economico del ramo d'azienda, auspicando la ripresa a regime dell'attività aziendale con il progressivo venire meno delle restrizioni dovute alla pandemia, si procederà alla vendita del ramo d'azienda mediante procedura competitiva.

Nell'ambito del percorso sopra delineato ed in particolare ad esito della valutazione del ramo d'azienda da parte del nominando perito, lo scrivente si riserva di valutare e portare all'attenzione della S.V. Ill.ma la possibilità di trasformare il credito vantato dalla fallita nei confronti di REV per i canoni arretrati ante fallimento in uno strumento finanziario partecipativo.

Si ritiene che tale soluzione potrebbe essere funzionale al miglior realizzo del ramo aziendale attualmente condotto da REV sul presupposto che in caso di aggiudicazione del ramo alla medesima REV tutto il valore di risulta della vendita verrà incassato dal fallimento (vuoi a titolo di rimborso del debito vuoi a titolo di prezzo azienda).



4. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA FALLITA ALLA DATA DEL FALLIMENTO

4.1 GLI ATTIVI RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL FALLIMENTO

Nella situazione contabile di INCOMING al 30.09.2020 (**Doc. 6**) attestata di veridicità dal Dott. Sandro Aceto in data 25.11.2020 ai sensi dell'art. 161, co 3 L.F., risultano gli attivi riportati nella seguente tabella, nella quale vengono riportati i valori contabili nonché i valori di presumibile realizzo assunti in sede concordataria e fatti propri dall'asseveratore:

Tabella 1 – Attivo alla data del 30.09.2020 stimati ai fini concordatari

ATTIVO	Situazione contabile al 30.09.2020	Valutazione concordato
Immobilizzazioni immateriale (Ramo d' azienda MICE)	12.780.513	3.700.000
Immobilizzazioni materiali (Immobili e Trucks)	3.256.384	462.825
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	4.436.808	540.000
Depositi cauzionali	15.115	-
Crediti verso clienti e altri	1.405.678	1.365.258
Crediti diversi	166.381	17.461
Crediti infragruppo	16.463.856	1.018.308
Crediti tributari	1.654.946	-
Credito IVA	6.761	6.761
Disponibilità liquide	92.973	56.447
TOTALE ATTIVO	40.279.415	7.167.060

Si rammenta che in corso di procedura concordataria è stata effettuata una procedura competitiva ai sensi degli artt. 163-bis e 182, comma 5, L.F. mediante pubblicazione di annuncio pubblicato sul Sole24Ore sul Corriere della Sera sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e sui siti specializzati (**Doc. 7**) volto alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto, in aggregato o singolarmente, degli *asset* aziendali, come riportato nell'avviso di vendita di seguito riprodotto:

- *LOTTO 1 - prezzo base € 7.062.308 - con possibilità di pagamento rateizzato sino al 2025 dietro prestazione di idonea garanzia, costituito da: RAMO D'AZIENDA denominato "MICE" (Meetings, Incentives, Conferences and Events), operante nel settore del turismo, in cui grandi gruppi di persone, pianificati in anticipo, si riuniscono per uno scopo comune di natura soprattutto aziendale, attualmente concesso in locazione alla società*



Rossoevolution s.r.l. (valore perizia di € 3.700.000) di cui è prevista la vendita con pagamento rateizzato sino al 2025; CREDITI COMMERCIALI vantati verso l'affittuaria Rosso Evolution (valore nominale € 1.504.000,00); CREDITI INFRAGRUPPO verso: la società The RS Holding srl in c.p. (valore di presunto realizzo € 779.48700 su valore nominale di € 3.897.423,70), Unique Europe srl (valore di presunto realizzo € 203.234,00 su valore nominale di € 1.016.212,29), Townhouse.it srl in c.p. (valore di presunto realizzo € 3.070,00 su valore nominale di € 61.388,83); QUOTE SOCIETARIE: a) la partecipazione del 10% nella società The Legacy Company Inc., con sede in Grenada (West Indies), costituita per realizzare un progetto di costruzione di un villaggio turistico in Grenada, oggi inattiva; b) la partecipazione del 49% nella società Areo Dubai Ltd, con sede in Dubai (Emirati Arabi Uniti), con capitale sociale pari a Dirham 300.000, costituita in previsione di attività correlate all'evento Expo 2020, oggi inattiva.

- LOTTO 2- prezzo base € 450.000,00 – costituito da: partecipazione del 17% nella società Ave Sport International Ltd, con sede sociale in 24th Floor, The Shard, 32 London Bridge Street, Londra, SE1 9SG, numero di registrazione 09607865 e partita IVA 223291630, con capitale sociale pari a GBP 3.195.612, operante nel settore del marketing sportivo e somministrazione di servizi legati a manifestazioni sportive e fieristiche espositive.
- LOTTO 3 - prezzo base € 410.325,00- costituito da IMMOBILI siti in Milano e così individuati: (i) unità immobiliare (oggi porzione di camera d'albergo) sita in Via Castel Morrone n. 7, NCEU di Milano, foglio 355, map. 439, sub.712; (ii) unità immobiliare sita in Via Negrolì n. 8, NCEU di Milano, foglio 395, map. 539, sub. 705 e 706; (iii) unità immobiliare sita in Via Negrolì n. 8, NCEU di Milano, foglio 395, map. 537, sub. 703, e map. 539, sub. 707; (iv) unità immobiliare sita in Via Negrolì n. 8, NCEU di Milano, foglio 395, map. 537, sub. 704 e 705; (v) unità immobiliare sita in Via T. Taramelli n. 58/A, NCEU di Milano, foglio 192, map. 331, sub. 703.
- LOTTO 4 - prezzo base € 52.500- costituito da: attrezzature e n. 5 truck attrezzati per la cucina.

Nel prosieguo si darà conto degli esiti del tentativo di vendita, delle trattative in atto in relazione ai singoli *asset* e delle modalità di realizzo degli attivi.

4.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella contabilità della fallita erano iscritte immobilizzazioni materiali per Euro 12,7 mln al lordo degli ammortamenti (€ 4,3 mln al netto degli ammortamenti).



Alle stesse non può essere attribuito alcun autonomo valore di realizzo ed il residuo valore deve intendersi ricompreso nel valore del ramo d'azienda di cui si è detto al § 3.

4.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da immobili, autoveicoli e *food trucks*, come meglio dettagliato di seguito.

4.3.1 Gli immobili

La fallita risulta proprietaria di n. 7 unità immobiliari, di seguito identificate:

Tabella 2 – Dati identificativi degli immobili

Tabella immobili INCOMING ITALIA S.p.A.					
Lotto	Dati catastali	mq.	città	indirizzo	% proprietà
1	foglio 355 mappale 439 sub. 712, Cat. A/4	22,00	Milano	Via Castel Morrone, 7	100%
2	foglio 395, mappale 539, sub. 706, Cat. C/3	52,00	Milano	Via Negroli, 8	100%
	foglio 395, mappale 539, sub. 703, Cat. C/3, graffiato al mappale 539 sub. 707	34,00	Milano	Via Negroli, 8	100%
	foglio 395, mappale 537, sub. 704, Cat. C/3	55,00	Milano	Via Negroli, 8	100%
	foglio 395, mappale 537, sub. 705, Cat. C/3	38,00	Milano	Via Negroli, 8	100%
	foglio 395, mappale 539, sub. 705, Cat. C/3	51,00	Milano	Via Negroli, 8	100%
3	foglio 192, mappale 331, sub. 703, Cat. C/6	15,00	Milano	Via Taramelli, 58/a	100%

Gli immobili sono stati oggetto di una perizia di stima giurata redatta dall'arch. Massimiliano Bolamperti a settembre 2019 (**Doc. 8**) e prodotta nell'ambito della procedura concordataria che ha preceduto la declaratoria di fallimento.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle unità immobiliari, con indicazione della tipologia di immobile e dello stato di fatto, come risultante dalla perizia nonché dai sopralluoghi effettuati dall'ufficio fallimentare:

Si tratta delle unità immobiliari di seguito meglio descritte:

1) **Via Castel Morrone n. 7 Milano (MI)**

Trattassi di piena proprietà di porzione immobiliare posta al piano terra con ingresso su strada e composta da un singolo locale con ingresso indipendente direttamente dalla strada pubblica, facente parte di una più ampia consistenza destinata a camera di albergo (NCEU di Milano: foglio 355, mappale 439, sub.



712, categoria A/4, consistenza 1 vano da 22,00 mq, ca. rendita catastale Euro 118,79).

La camera di albergo ricavata nei locali di via Castel Morrone, unitamente ad altre 3 analoghe camere ricavate in locali adiacenti sempre con accesso lato strada (questi di proprietà di terzi), era stata concessa in affitto alla società collegata Townhouse.it srl (anch'essa dichiarata fallita avanti al Tribunale di Milano, R.G. 427/21 - curatore lo scrivente, G.D. dott.ssa Alida Paluchowski), che vi svolgeva l'attività alberghiera e commercializzava tali camere sotto il nome di "TH Street" gestite in uno con la più ampia ed adiacente struttura alberghiera denominata Hotel Townhouse 33, ubicata in Via Goldoni 33 (strada che fa angolo con Via Castel Morrone).

Nell'immobile si trovano ancora presenti gli allestimenti della camera d'albergo, come da repertorio fotografico che si allega:

Tabella 3 – Repertorio fotografico immobile via Castel Morrone



2) **Via Negroli n.8**

Trattasi piena proprietà di n.5 unità immobiliari poste al piano seminterrato di una superiore consistenza di condominio, con doppio ingresso indipendente lato strada via Negroli,8 ed un ingresso lato cortile interno condominio, classificate categoria C/3 (laboratori per arti e mestieri) e precisamente:

- Unità immobiliare composta da un locale, antibagno e bagno (NCEU di Milano: **foglio 395, mappale 537, sub. 703**, categoria C/3, consistenza 28 mq, rendita catastale Euro 114,24)
- Unità immobiliare composta da due locali, antibagno e bagno (NCEU di Milano: **foglio 395, mappale 537, sub. 704**, categoria C/3, consistenza 44 mq, rendita catastale Euro 179,52).
- Unità immobiliare composta da un locale, antibagno e bagno (NCEU di Milano: **foglio 395, mappale 537, sub. 705**, categoria C/3, consistenza 28 mq, rendita catastale Euro 114,24).
- Unità immobiliare posta al piano seminterrato composta da due locali, antibagno e bagno (NCEU di Milano: **foglio 395, mappale 539, sub. 705**, categoria C/3, consistenza 45 mq, rendita catastale Euro 183,60).
- Unità immobiliare composta da due locali, antibagno e bagno (NCEU di Milano **foglio 395 mappale 539 sub. 706**, categoria C/3, consistenza 44 mq, rendita catastale Euro 179,52).

Come dichiarato dal perito arch. Bolamperti nella sua perizia “*Non risulta nel titolo di provenienza il rilascio del certificato di agibilità*”:

Come si evince dalle foto di seguito riportate, lo stato di conservazione di tali unità non è buono:

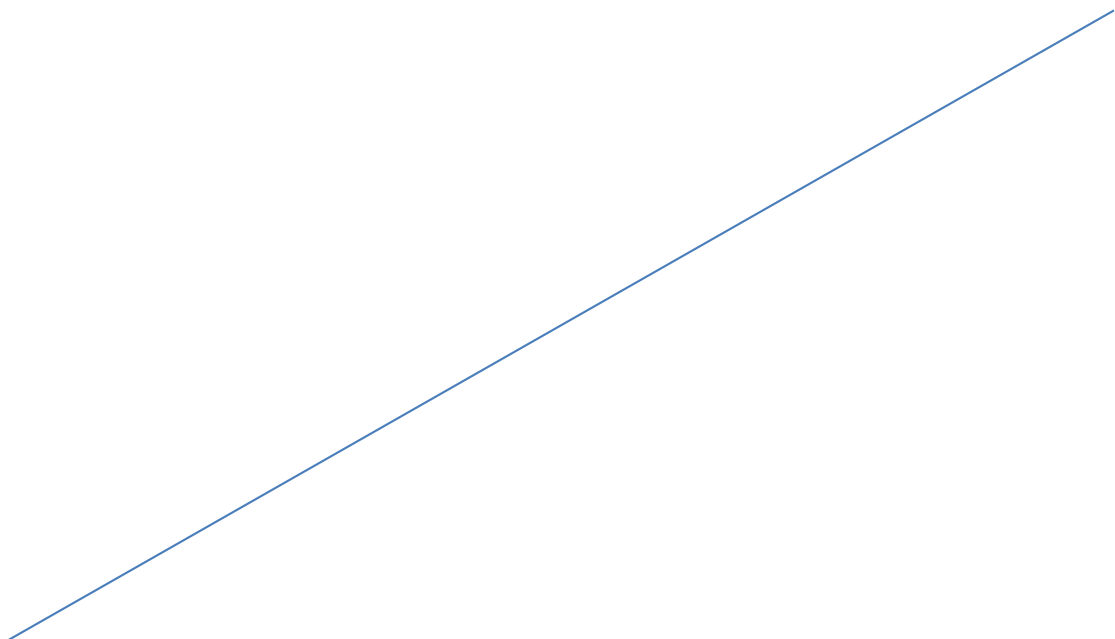


Tabella 4 – Repertorio fotografico immobile via Negrolì



Nei locali erano in corso dei lavori di ristrutturazione (interrotti da tempo) intrapresi evidentemente al fine di rendere i locali agibili (si ritiene per ricavarne camere d'hotel da inserire nel c.d. albergo diffuso gestito dalla correlata Townhouse.it); presso i locali risultano presenti macerie relative ai lavori di ristrutturazione iniziati e non portati a termine, infiltrazioni e tracce di umidità diffuse, come si può constatare dal repertorio fotografico sopra riportato.

3) Via Torquato Tarmelli n. 58/A

Si tratta di un box auto, sito al piano quarto sotterraneo di una superiore consistenza, raggiungibile da vano scala e ascensore comune e da rampa carrabile con accesso dalla strada pubblica (NCEU di Milano: foglio 192, mappale 331, sub. 703, Categoria C/6, Consistenza 12 mq, rendita catastale 117,75).

Lo stato di conservazione è buono ed attualmente lo spazio è occupato da materiale documentale di varia natura e per lo più assai risalente, che verrà smaltito o inviato in archivio.

Si precisa che detta unità immobiliare (Foglio 192, Part. 331, Sub 703) risulta ancora intestata alla società Alessandro Rosso Srl (C.F. 02400650012) successivamente incorporata nella società fallita INCOMING Italia SpA (C.F. 03519140960) a seguito di fusione per incorporazione con atto in data 16.03.2018. Ricontrata tale difformità catastale lo scrivente ha ottenuto da parte della S.V.Ill.ma l'autorizzazione per nominare un notaio al fine di effettuare le



opportune modifiche presso l’Agenzia delle Entrate (**Doc. 9**) per poter addivenire alla compravendita dello stesso.

Il valore di stima complessivo degli immobili ripotato nella perizia resa dall’Arch. Bolamperti è pari ad **Euro 546.600,00**.

Come già riferito in sede di procedura concordataria che ha preceduto il fallimento, in data 15.03.2021 lo scrivente ha provveduto ad effettuare le pubblicità previste nell’ambito della procedura competitiva ex art. 163-bis l.f. ponendo in vendita, tra gli altri, gli immobili in oggetto in unico lotto al prezzo base di € 410.325,00 (pari al 75% del valore peritale), contenuto nella proposta concordataria, sulla base di offerta irrevocabile ricevuta, condizionata all’omologa del concordato.

Di seguito si riporta una tabella per singola unità immobiliare con indicazione del valore peritale e del prezzo ribassato al 75% oggetto del primo infruttuoso avviso pubblicato in seno alla procedura concordataria, suddiviso per ciascuna unità immobiliare.

Tabella 5 –Valori peritale e prezzi del primo tentativo di vendita

N.	UBICAZIONE	Quota	DATI IDENTIFICATIVI			VALORE STIMATO	PREZZO BASE AVVISO EX ART. 163 BIS L.F.
			Foglio	Part.	Sub		
1	MILANO - VIA CASTEL MORRONE, 7	100%	355	439	712	€ 180.000,00	€ 135.123,49
2	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	703	€ 61.200,00	€ 45.941,99
			graffato		539	707	
3	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	704	€ 71.500,00	€ 53.674,05
4	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	705	€ 49.400,00	€ 37.083,89
5	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	539	705	€ 76.500,00	€ 57.427,48
6	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	539	706	€ 78.000,00	€ 58.553,51
7	MILANO - VIA TORQUATO TARAMELLI, 58/A	100%	192	331	703	€ 30.000,00	€ 22.520,58
TOTALE						€ 546.600,00	€ 410.325,00

In merito alle cinque unità immobiliari di Via Negroli 8 è pervenuta un’offerta d’acquisto valida sino al 30.06.2021 per l’importo di Euro 160.000,00 (**Doc. 10**) pari a circa il 63% del prezzo base delle 5 unità immobiliari oggetto dell’avviso di vendita ex art. 163 bis l.f..



Tabella 6 –Dettaglio offerta immobile via Negroli 8 in rapporto al prezzo base d’asta della procedura ex art. 163 bis l.f.

N.	UBICAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI				PREZZO BASE AVVISO EX ART. 163 BIS L.F.	OFFERTA
		Quota	Foglio	Part.	Sub		
2	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	703	€ 45.942	€ 23.000
		graffato		539	707	€ 0	€ 0
3	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	704	€ 53.674	€ 38.000
4	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	537	705	€ 37.084	€ 23.000
5	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	539	705	€ 57.427	€ 38.000
6	MILANO - VIA NEGROLI, 8	100%	395	539	706	€ 58.554	€ 38.000
TOTALE						€ 252.681	€ 160.000 63%

Lo scrivente ritiene che, in considerazione del pessimo stato di in cui si trovano gli immobili, del fatto che si tratta di offerta unitaria per le 5 unità immobiliari in questione e che è già stata effettuata una pubblicità sul precedente prezzo base di Euro 250.000 (ancorché in unico lotto con gli altri immobili), si ritiene che tale importo possa essere assunto a base d’asta nell’ambito della procedura competitiva.

Lo scrivente intende quindi effettuare un tentativo di vendita degli immobili di Via Negroli 8 sulla base dell’offerta ricevuta di Euro 160.000,00 previo incasso della cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Per gli immobili di Castel Morrone e di Via Taramelli, in assenza di offerte irrevocabili ricevute, si ritiene di effettuare un primo tentativo di vendita al medesimo prezzo e base dell’esperimento di vendita ex art. 163 bis l.f.

- **Lotto 1:** Unità immobiliare di Via Castel Morrone al prezzo base di **Euro 135.000,00**;
- **Lotto 3:** Unità immobiliare di Via Torquato Taramelli 3/a al prezzo base d’asta di **Euro 22.500,00**.

In caso di esito infruttuoso della vendita di uno o più lotti lo scrivente intende procedere immediatamente ad un nuovo tentativo con ribasso del 25%.

4.3.2 Gli autoveicoli

La fallita risulta proprietaria di un autoveicolo Bentley Continental - immatricolata in data 24.02.2006 – con targa CZ752PG (Doc).



Tabella 7 –Fotografia della Bentley



L'autovettura non era stata inclusa tra gli attivi concordatari, si deve ritenere, a causa di una svista, probabilmente dovuta al fatto che la vettura risulta intestata alla Alessandro Rosso Incentive SpA (precedente denominazione della fallita).

Il rappresentante legale della fallita (Ing. Marco Galbiati) ha consegnato allo scrivente una chiave della suddetta autovettura comunicando che la stessa era posteggiata all'aperto e senza alcuna custodia in Via Sebastiano Serlio - Milano.

Lo scrivente si è subito attivato per recuperare l'autovettura e metterla al riparo, sebbene la stessa fosse priva di assicurazione ed avesse la batteria scarica.

L'auto è stata ricoverata ed è attualmente custodita – senza oneri per la procedura – presso il concessionario Lazzari Auto sito a Cornegliano Laudense (LO) che su richiesta della curatela e senza oneri per la procedura ha provveduto a trasferire il veicolo presso la propria sede.

Il veicolo, evidentemente fermo da molto tempo, risulta non in perfette condizioni, giacché risultano (**Doc. 11**):

- i) Danni alla carrozzeria;
- ii) L'avaria dell'impianto sospensioni;
- iii) L'avaria dell'impianto di accensione e del quadro strumenti a causa del mancato funzionamento del trasponder chiave, tanto che non è stato possibile ricaricare la batteria e accendere il quadro.



Dalle indagini svolte sui siti specializzati (**Doc. 12**), il valore della suddetta autovettura –in buone condizioni – si aggirerebbe approssimativamente intorno ad Euro 35.000-40.000 (in relazione a veicoli immatricolati nel 2006, sebbene la valutazione risenta del fatto che non è stato possibile accendere il quadro a causa dell'avaria dell'impianto elettronico).

La Lazzari Auto su richiesta dello scrivente ha presentato un'offerta (**Doc. 13**) per l'acquisto della Bentley per l'importo pari ad Euro 7.500,00 (comprensivo di IVA), prezzo che si ritiene possa essere posto a base d'asta considerate le condizioni del veicolo e l'anno di immatricolazione.

Pertanto lo scrivente intende indire una gara, mediante la pubblicazione sui quotidiani di apposito annuncio di vendita della suddetta autovettura con prezzo base Euro 7.500,00.

4.3.3 I trucks

La fallita risulta proprietaria di n. 5 truck attrezzati per cucina.

Si tratta di food truck attrezzati con cucina per fiere ed eventi ma privi di ruote (cfr. repertorio fotografico (**Doc. 14**)).

Tali truck erano stati utilizzati in occasione della manifestazione internazionale EXPO 2015 tenutasi a Milano.

Terminata la manifestazione i truck sono stati spostati dalla società:

- n.3 presso la società Modo Promotion srl Via S. Rocco, 28, 10040 Lombardore (TO)
- n.2 presso il nuovo palazzetto dello sport di Olgiate Olona (VA).

La Polizia Municipale di Olgiate Olona ha già inviato comunicazione per la rimozione di detti truck in quanto intralcerebbero i lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport.

I beni sono stati verificati in loco in data 27.09.2021 e sono stanziati all'aperto. Lo stato di detti beni non è buono in quanto posti all'aperto e, quindi, soggetti alle intemperie degli ultimi anni.

Come richiamato al par. 4.1, in corso di procedura concordataria è stata effettuata una procedura competitiva ai sensi degli artt. 163-bis e 182, comma 5, L.F. mediante pubblicazione di annuncio pubblicato sul Sole24Ore sul Corriere della Sera sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e sui siti specializzati (**cfr. Doc. 07**), volto alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto dei beni suddetti beni al prezzo base di Euro 52.000,00.



A seguito dell'effettuazione della pubblicità è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte della società Mapi srl (**Doc. 15**).

Successivamente, a seguito dell'intervenuto fallimento, lo scrivente ha ripreso i contatti con il soggetto interessato, che ha però ritenuto di non dare corso alla manifestazione di interesse.

A seguito della ispezione dei beni a cura della curatela in data 27.09.2021 e dei successivi contatti tra lo scrivente e la società Modo Promotion Srl in data 15.11.2021 è stata raccolta un'offerta (**Doc. 16**) per l'acquisto dei cinque truck al prezzo di Euro 3.000,00 ciascuno e quindi per un importo complessivo pari ad Euro 15.000,00.

Tenuto conto dello stato di conservazione dei beni, del fatto che i beni occupano gli spazi di terzi a titolo gratuito e che è necessario rimuoverli quanto prima, lo scrivente ritiene opportuno porre in vendita i beni sulla base dell'offerta pervenuta in unico lotto al prezzo base di Euro 15.000.

Lo scrivente ritiene che il prezzo offerto dalla MP Srl (Euro 15.000,00) possa essere posto a base d'asta nella procedura competitiva.

4.3.4 Attrezzature ufficio e arredi

La fallita disponeva di attrezzature d'ufficio, arredi ed altri beni mobili di scarso valore custoditi presso un magazzino sito a Pieve Emanuele. In data 25.10.2021 la S.V.Ill.ma ha già autorizzato lo scrivente a vendere i suddetti beni per Euro 1.000,00 (**cf. Doc. 1**).

4.1 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (PARTECIPAZIONI)

Sulla base dell'esame delle visure camerali, degli atti societari e dei bilanci d'esercizio la Fallita risulta detenere le seguenti partecipazioni societarie in società di diritto italiano ed estero.

Tabella 8 – Dettaglio partecipazioni società controllate



Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro)	Quota possesso	Valore iscrizione partecipazione (Euro)
In Rosso Design srl	Italia	100.000,00	100,00%	70.727,00
Net Congress & Education srl	Italia	50.000,00	100,00%	88.897,00
Unique Europe srl in fallimento	Italia	10.000,00	100,00%	10.000,00
Alessandro Rosso Events srl	Italia	10.000,00	100,00%	10.000,00

Sempre dalla Nota Integrativa del suddetto bilancio risultava che la fallita deteneva altresì le seguenti partecipazioni per quote non totalitarie:

Tabella 9 – Dettaglio partecipazioni società partecipate

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro)	Quota detenuta	Valore iscrizione partecipazione (Euro)
Tao European Incoming GMBH	Germania	29.412,00	15,00%	100.000,00
Areo Dubai Ltd	Emirati Arabi Uniti	72.800,00	49,00%	36.260,00
The Legacy Project Inc.	Grenada - Caraibi	2.400.803,00	10,00%	254.324,00
Awe Sport international Ltd	Regno Unito	4.200.000,00	17,00%	714.000,00
Destination Florence Convention and visitors bureau S.C.R.L. (Firenze convention bureau)	Italia	277.840,00	2,34%	2.600,00
Neves Srl in fallimento (Seven Stars galleria Italia srl)	Italia	1.000.000,00	26,25%	3.150.000,00

4.1.1 Partecipazione minoritaria nella AWE International Group PLC (già AWE Sport International Ltd)

Trattasi di società con sede a Londra che presta servizi di marketing sportivo, come partner per investitori nel mondo dello sport, mediante consulenze e ricerca di sponsorizzazioni.

INCOMING è titolare di una quota pari al 17% del capitale sociale.

La partecipazione è iscritta nel bilancio di INCOMING al coto di acquisto pari ad € 714.000,00.

Con riferimento a tale partecipazione giova ricordare che nella domanda di concordato preventivo presentato dalla Società era stata formulata specifica istanza per la vendita in via d'urgenza di tale partecipazione pari al 17% del capitale sociale,



sulla base del prezzo di Euro 450.000,00 offerto dalla società Svizzera Herzschlag Holdinggesellschaften AG (che detiene già il 5% del capitale sociale di AWE International Group PLC) ed entro il termine del 31 dicembre 2020 indicato dall'offerente per la validità dell'offerta (decorso il quale l'offerta diminuirà ad euro 300.000,00 fino al termine ultimo del 31.06.2021).

Ciò a fronte di una valutazione peritale di Euro 425.000 redatta Dott. Alfredo Spagarino in data 4 novembre 2020 che ha stimato tale valore sulla base dei bilanci al 31 maggio 2018 ed al 31 maggio 2019.

Nelle more della procedura di concordato, tuttavia, la Società proponente chiedeva la sospensione della vendita, considerato che da quanto appreso dagli organi di stampa la AWE International Group PLC è risultata vincitrice del beauty contest per il ruolo di capofila del raggruppamento di imprese (Arriva, Camerana & Partners, Kpmg, Nielsen Sports, Politecnico di Torino) che è stato scelto come partner per lo sviluppo del Masterplan delle Nitto Atp Finals che Torino ospiterà dal 2021 al 2025, evento tennistico di alto profilo internazionale che si è svolto per il primo anno dal 14 al 21 novembre 2021 con ottimo successo tenuto conto delle limitazioni governative imposte dalla pandemia da COVID-19 (**Doc. 17**).

Dal momento che la Società non è stata in grado di aggiornare la stima della partecipazione in mancanza di invio da parte dell'organo amministrativo della partecipata di dati aggiornati (business plan aziendali e situazioni contabili aggiornate) la partecipazione veniva posta in vendita nell'ambito della procedura competitiva ex art. 163 bis l.f. al prezzo base di € 450.000.

Nessuna offerta è pervenuta a seguito di tale avviso.

L'ultimo bilancio depositato che è stato possibile reperire presso il registro imprese inglese è relativo all'esercizio chiuso il 31.05.2020 e mostra un PN pari ad 896.701 GBP (al cambio attuale circa euro 1.073.799).

Risulta peraltro che nel 2020 la AWE abbia deliberato un dividendo di circa € 200.000 di cui Inoming non risulta aver incassato la sua quota (pari a circa Euro 34.000).

Lo scrivente, a seguito della dichiarazione di fallimento provvedeva a prendere contatti con l'organo amministrativo della partecipata, al fine di acquisire ogni informazione utile in merito all'andamento della società, nonché con l'offerente (e socio) Sport Herzschlag Holdinggesellschaften AG, al fine di acquisire una nuova offerta d'acquisto.

La società ha riscontrato la comunicazione in data 22.10.2021 (**Doc. 18**) a mezzo di un legale senza tuttavia fornire le informazioni richieste, mentre la comunicazione



inviata alla Sport Herzschlag HoldingGesellschaften AG non ha avuto alcun esito (**Doc. 19**).

Si rileva che il presidente della società inglese AWE International Group PLC ed il presidente della Sport Herzschlag HoldingGesellschaften AG coincidono nella persona del sig. Gai Romolo Mattia¹

Lo scrivente ha sollecitato il legale della partecipata, ribadendo l'urgenza dell'invio della documentazione societaria nonché la convocazione della curatela nella prossima assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio, da convocarsi entro il mese di febbraio p.v. (**Doc. 20**).

L'organo amministrativo della partecipata, come già emerso nel corso della procedura concordataria, non risulta collaborativo, impedendo di fatto il pieno esercizio dei diritti del socio di minoranza ed il corretto esercizio dell'attività liquidatoria da parte della scrivente curatela.

Peraltro, sulla base delle indagini svolte mediante consultazione del registro della camera di commercio inglese (Company House) è risultato che nei mesi di ottobre e novembre scorsi sono avvenute compravendite di azioni della società senza che lo scrivente abbia ricevuto alcuna comunicazione in merito.

A seguito di ciò in data 08.01.2022 (**Doc. 21**) è stata inviata una ulteriore diffida alla società, rimasta priva di riscontro.

Stante il protrarsi di tale situazione di ostracismo, lo scrivente ritiene ora necessario avvalersi dell'assistenza di un legale che tuteli le ragioni del fallimento, legale individuato nella persona dell'avv. Stefano Bianchi dello Studio legale Grimaldi di Milano (**Doc. 22**).

Si fa presente che l'avv. Bianchi ha una pluriennale esperienza nella litigation societaria anche in ambito internazionale (essendo anche fluente in inglese) e che lo studio legale Grimaldi ha una sede in Inghilterra.

A fronte della situazione sopra descritta, si ritiene opportuno attendere l'esito dell'attività del nominando legale volta ad acquisire le necessarie informazioni sullo stato della partecipata, prima di procedere ad esperire il tentativo di vendita.

4.1.2 Partecipazione minoritaria nella società "Aero Dubai Ltd"

Tale partecipata ha sede a Dubai. INCOMING detiene una quota pari al 49% del capitale sociale. La società è stata costituita nel 2016 da Ahmed Younis Mohammed

¹ Tale soggetto in base alle informazioni tratta presso la camera di commercio inglese (Company House) risulta residente nel Principato di Monaco mentre per il Registro di commercio del cantone dei Grigioni (CH) risulta cittadino italiano in Lugano.



Ibrahim Al Shahi in rappresentanza del Dipartimento dello Sviluppo Economico di Dubai con partecipazione del 51% e dalla società Alessandro Rosso Marketing and Expo srl per il 49% (incorporata dalla Società il 1° agosto 2017). Il capitale sociale è stato fissato in 300.000 dirham (al cambio di oggi circa Euro 72.800). La partecipazione è iscritta nel bilancio di INCOMING al valore di € 36.260, pari al costo.

La costituzione di detta società è avvenuta in funzione dello sviluppo di future attività correlate all'evento Expo 2020.

La partecipazione è stata oggetto di offerta irrevocabile di acquisto con scadenza il 31.12.2020 al prezzo di Euro 40.000 condizionata all'omologa del concordato preventivo di INCOMING Italia SpA da parte della società Siesta Srl e quindi è decaduta.

Nessuna ulteriore manifestazione di interesse è pervenuta.

Non sono state reperite informazioni sulla società nei registri della camera di commercio in Dubai.

Non sono state ricevute informazioni utili dall'organo amministrativo della società se non un contatto locale al quale è stata inviata comunicazione, senza al momento ricevere riscontro.

Anche in merito a tale partecipazione si ritiene opportuna la nomina di un legale per tutelare gli interessi della procedura ed a tal fine è stato individuato l'avv. Stefano Bianchi, dello Studio legale Grimaldi di Milano (cfr. **Doc. 21**)

Si precisa che lo studio Grimaldi ha una sede a Dubai.

4.1.3 Partecipazione minoritaria nella società "The Legacy Project Inc."

Trattasi di società con sede in Grand Anse, Grenada West Indies (Caraibi).

INCOMING detiene una quota pari al 10% del capitale sociale ed il valore contabile al costo storico è pari ad Euro 70.727,

The Legacy Company è titolare di un progetto per la costruzione di un villaggio turistico in Grenada su un terreno di circa 78.000 mq. Per la costruzione di detto villaggio il costo stimato è di circa USD 11.400.000 che dovranno essere finanziati dai soci. L'investimento richiesto a INCOMING Italia S.p.A. e non versato, è di circa 275.000 US dollari.

Lo scrivente ha preso contatti con la Director della società – Ms. Michelle Steele – la quale ha informalmente reso noto l'interesse degli altri soci a formulare un'offerta d'acquisto della quota detenuta da INCOMING (**Doc. 23**).



Si precisa che la partecipazione in sede concordataria è stata valorizzata per l'importo di € 50.000 sulla base dell'offerta irrevocabile condizionata all'omologa del concordato preventivo e quindi decaduta.

La quota è stata oggetto dell'avviso di vendita nella precedente procedura competitiva, nessuna offerta è pervenuta.

Lo scrivente ritiene opportuno acquisire un'offerta irrevocabile d'acquisto dagli altri soci, da porre a base d'asta nell'ambito della successiva procedura competitiva, riservandosi di integrare sul punto il presente programma di liquidazione.

Anche in relazione a tale società appare utile avvalersi dell'assistenza dell'Avv. Bianchi ai fini della tutela degli interessi del fallimento nell'esercizio delle prerogative di socio di minoranza (**cf. Doc. 21**).

4.1.4 Partecipazione minoritaria nella società "Tao European INCOMING GMBH"

Trattasi di società tedesca con sede in Monaco di Baviera della quale INCOMING detiene una partecipazione pari al 15% del capitale sociale.

Il valore contabile, al costo storico di acquisizione, risulta pari ad euro 100.000,00.

L'attività svolta dalla società è la gestione degli eventi MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions) con focus sulla clientela cinese in Europa.

La società risulta attiva ma il bilancio al 31 dicembre 2020 riporta un patrimonio netto negativo per euro 577.655,73 (**Doc. 24**) e nella situazione contabile alla data del 30.09.2021 è evidenziata una perdita di periodo pari ad Euro 109.000 circa (**Doc. 25**).

In sede concordataria la partecipazione non era stata valorizzata.

Tuttavia lo scrivente ha preso contatto con gli altri soci (i signori Thorsten Wilhelm e Hans-Peter Knodler) per tentare di raccogliere un'offerta per l'acquisto della quota detenuta da INCOMING, raccogliendo un informale interessamento in tal senso subordinato alla ripresa del settore degli eventi in relazione all'evolversi del quadro epidemiologico.

Lo scrivente ritiene opportuno acquisire un'offerta irrevocabile d'acquisto sulla base dell'interessamento preannunciato da parte dei Sig.ri Wilhelm e Knodler, da porre a base d'asta nell'ambito della successiva procedura competitiva, riservandosi di integrare sul punto il presente programma di liquidazione.

4.1.5 Partecipazione totalitaria nella società Net Congress & Education Srl

Si tratta di società controllata al 100% da INCOMING.



La società ha sede in Milano, via Goldoni 33 (codice fiscale 01585610486), ed è amministrata da un consiglio d'amministrazione composto da Arcucci Annette (presidente) e Gaetano Silvio Galbiati (consigliere). Essa svolge attività educazionali, didattiche e pedagogiche, organizza corsi di addestramento e formazione professionale di personale proprio e di terzi.

Risulta che con atto in data 30.12.2019 la società ha concesso in affitto d'azienda il proprio ramo d'azienda attivo ramo dell'educazione medica continua alla società TEN srl (società facente capo a REV) per la durata di 7 anni al canone annuo di € 20.000 con incrementi annuali di € 10.000 sino a raggiungere un canone di € 70.000 nell'ultimo anno (**Doc. 26**).

L'ultimo bilancio dalla Net Congress è relativo all'esercizio chiuso al 31.10.2017 (10 mesi con chiusura esercizio 31.10.2017) (**Doc. 27**).

Dall'esame di tale bilancio risulta che si tratti di una piccola attività, con un volume d'affari inferiore ai 200.000 euro ed un attivo di circa € 500.000. Dal bilancio risulta un patrimonio netto pari ad Euro 88.897, pari al valore di iscrizione della partecipazione nella situazione contabile di INCOMING alla data del fallimento.

Da quanto riferito allo scrivente l'attività è sostanzialmente ferma e l'affittuaria non starebbe corrispondendo i canoni.

Lo scrivente ha richiesto la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio e l'adozione degli eventuali provvedimenti, quali la messa in liquidazione o l'accesso ad una procedura concorsuale.

Allo stato non è possibile attribuire alcun valore di realizzo alla partecipazione in ogni caso lo scrivente si riserva di integrare sul punto il programma di liquidazione.

4.1.6 Partecipazione totalitaria nella società "Alessandro Rosso Events Srl"

La società, controllata da INCOMING al 100%, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio R.G. n. 45/2021 G.D. Dott.ssa Paluchowski e C.G. Avv. Bertani.

La società ha sede in Milano, via Nino Bixio 14 (codice fiscale 10121490964), ed è amministrata da un consiglio d'amministrazione composto da Annette Arcucci (presidente) e da Marco Gaetano Silvio Galbiati (consigliere). L'attività da essa svolta ha ad oggetto la gestione, locazione, ristrutturazione, acquisto e vendita di immobili e di esercizi pubblici, alberghi e residence, ecc.

L'intero capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, è di titolarità di INCOMING Italia S.p.A.



Anche in tale caso la partecipazione non può essere valorizzata tenuto conto dell'intervenuto accesso alla procedura di concordato preventivo liquidatorio.

4.1.7 Partecipazione minoritaria nella società “Neves Srl in fallimento” già “Seven Stars Galleria Italia Srl”

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano con sentenza del 16.07.2020 iscritta al registro delle imprese in data 24.07.2020.

Giudice delegato Dott.ssa Guendalina Pascale e Curatore Dott. Danovi Alessandro.

Il capitale sociale è di euro 1.000.000,00: il 26,25% è di proprietà di INCOMING.

La società alla data della dichiarazione di fallimento ha sede in Milano, via Silvio Pellico 2 e risulta amministrata da un consiglio d'amministrazione, composto da Stefano Marranini (presidente), Federico Crotti (consigliere) e Marco Gaetano Silvio Galbiati (consigliere).

L'attività della partecipata è stata svolta fino al 4 settembre 2019 ed ha avuto ad oggetto la gestione di alberghi.

Il valore di partecipazione va azzerato, non essendo prospettabile un realizzo della partecipazione.

4.1.8 Partecipazione totalitaria nella società In Rosso Design Srl in fallimento

Si tratta di società interamente controllata da INCOMING.

In data 23.12.2021 il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della società R.g. 798/2021 Giudice Delegato Dott.ssa Agnese Vincenza e curatore il Dott. Danilo Cannella.

Alla luce di tale circostanza la partecipazione non può essere valorizzata tenuto conto dell'intervenuto fallimento.

4.1.9 Partecipazione totalitaria nella società Unique Europe Srl in fallimento

Il capitale sociale è interamente detenuto da INCOMING.

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano con sentenza del 113/2021 del 24.06.2021. Giudice delegato Dott. Luca Giani e Curatore Dott.ssa Paola Galasso. L'intero capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, è di titolarità di INCOMING Italia S.p.A.

Anche in tale caso la partecipazione non può essere valorizzata tenuto conto dell'intervenuto fallimento.



4.1.10 Partecipazione nella società “Firenze Convention Bureau Scarl”

La società ha sede a Firenze, piazza Madonna degli Aldobrandini 8 ed ha per oggetto sociale la promozione e lo sviluppo del turismo in generale, con particolare riguardo al turismo congressuale e d'affari (**Doc. 28**).

INCOMING è titolare di n. 10 quote associative per euro 2.600,00, acquisite nel 2014. L'importo contabilizzato si riferisce al costo storico versato per contributi associativi. Lo scrivente in occasione della prima assemblea dei soci comunicherà ai soci l'intervenuto fallimento della INCOMING Italia SpA e tenterà di raccogliere dagli altri soci della cooperativa un'offerta per rilevare la quota di partecipazione.

4.2 CREDITI

Nella situazione contabile alla data del 30.09.2020 attestata di veridicità risultano iscritti crediti per circa Euro 19,5 ml (cfr. **Tabella 1**)

Si tratta di: i) crediti verso la REV per canoni di azienda arretrati la cui recuperabilità si presenta problematica; ii) crediti infragruppo in larga parte inesigibili iii) crediti tributari non recuperabili, come meglio specificato nei paragrafi che seguono.

4.2.1 Crediti verso clienti

Nella situazione contabile al 30.09.2019 erano contabilizzati crediti verso clienti per € 1,3 mln sostanzialmente tutti riferibili alla REV per canoni di affitto arretrati.

Alla data del fallimento, detti crediti ammontano ad Euro 2,4 mln circa, in quanto l'affittuaria a causa del blocco dell'attività causato dall'esplosione nel 2020 della crisi pandemica ha continuato ad accumulare morosità, come già riferito in sede concordataria.

Come riferito al § 3 le possibilità di recupero del credito in parola appaiono strettamente collegate alla piena ripresa dell'attività da parte di REV una volta superato il periodo di blocco a causa dell'esplosione della crisi pandemica (che purtroppo come noto sta vivendo una nuova fase di recrudescenza) ed alla valorizzazione del ramo d'azienda che elettivamente la medesima REV sarebbe la principale interessata ad acquisire.

Si è già detto che, attualmente, REV non è in grado di rimborsare il debito accumulato durante il periodo della pandemia ed ha anzi richiesto ed ottenuto una rimodulazione del canone d'affitto, in ottica di sostenibilità economico-finanziaria.



In tale ottica, come già detto, ad esito della valutazione del ramo d'azienda da parte del nominando perito, incaricato anche di vagliare la congruità e ragionevolezza del business plan della REV, lo scrivente si riserva di valutare le iniziative per il recupero del credito. In particolare, ad esito della suddetta valutazione lo scrivente intende portare all'attenzione della S.V. Ill.ma la possibilità di trasformare il credito vantato dalla fallita per i canoni rimasti impagati in uno strumento finanziario partecipativo, ciò con l'intento di consentire il miglior realizzo del ramo aziendale sul presupposto che tutto il valore di risulta della vendita del ramo d'azienda verrà incassato dal fallimento (vuoi a titolo di rimborso del debito vuoi a titolo di prezzo azienda).

4.2.2 Crediti verso Erario

Nella situazione contabile della fallita risultano iscritti crediti verso l'erario per l'importo pari ad Euro 1.654.946.

Il credito principale pari ad Euro 1.567.000 è relativo al credito IVA chiesto a rimborso, acquistato con atto a rogito del Notaio Antonio Aurucci. rep. 44213 in data 07.11.2017 (**Doc. 29**) dalla consociata Best Tours (oggi Gestione Marchi e Turismo srl in fallimento).

Come già riferito dallo scrivente in sede di concordato preventivo, a seguito del fallimento della Gestione Marchi e Turismo srl (R.g.n 125/2019 - G.D, dott.ssa Vasile curatore dott. Agresti, di seguito per brevità "GMT"), il curatore notificava nei confronti di INCOMING domanda volta ad ottenere la declaratoria di nullità ed in subordine di inefficacia dell'atto di cessione del credito.

L'udienza di precisazione delle conclusioni si teneva in data 23.03.2021, la dichiarazione di fallimento di INCOMING interveniva in data 31.05.2021 e il processo non veniva dichiarato interrotto. Con sentenza in data 30.06.2021 il Tribunale di Milano (Giudice dott.ssa Pascale) accoglieva la domanda svolta dal fallimento Gestione Marchi e Turismo srl dichiarando la nullità dell'atto di cessione del credito del 07.11.2017 e accertando l'esclusiva titolarità del credito in capo al fallimento attore.

Tuttavia, essendo intervenuto il fallimento di INCOMING prima della pronuncia, la sentenza non risulta opponibile alla massa, stante la perdita di legittimazione processuale, che si verifica automaticamente, ai sensi dell'art. 43 l.f., per effetto della dichiarazione di fallimento (cfr. Cass. Civ. n. 8238 del 2013).

Ciononostante, le motivazioni addotte nel ricorso ed accolte nella sentenza appaiono fondate, giacché risulta pacifico che: i) l'atto di cessione del credito IVA fu



pacificamente stipulato a titolo oneroso (circostanza tra l'altro espressamente riconosciuta dalla cessionaria INCOMING Italia S.p.A.), difettando in toto le formalità tipiche della donazione; ii) nell'atto di cessione manca l'indicazione del corrispettivo, non potendosi desumere tale (essenziale) elemento dal mero richiamo all'art. 43bis DPR 602/1993 (come si era provato a sostenere nel corso del giudizio) né potendo lo stesso essere desunto da altri elementi.

Lo scrivente ha ripetutamente interloquito con la curatela del fallimento GMT al fine di elaborare una comune strategia che consenta di massimizzare le chance di rimborso del credito, considerato che entrambi i fallimenti presentano un ingente passivo erariale (pari a circa € 15 mln INCOMING ed € 4 mln GMT) che non potranno mai essere soddisfatti con il ricavato degli attivi da liquidare, cosicché l'effettivo rimborso del credito si presenta in ogni caso di fatto impossibile in capo ad entrambe le procedure, potendo tutt'al più lo stesso essere oggetto di compensazione ex art. 56 l.f., compensazione priva di rilevanza per la massa dei creditori chirografari, stante l'incapienza dell'attivo di cui si è detto, che fa sì che non vi sia alcuna prospettiva di soddisfacimento dei creditori chirografari né di INCOMING né di GMT.

Ad ogni modo, onde evitare inutili contenziosi ed in ottica di piena collaborazione tra le procedure, si è ritenuto congruo addivenire comunque ad una soluzione transattiva della vertenza che preveda il riconoscimento da parte di INCOMING a favore del fallimento GMT di un importo pari al 50% dell'eventuale importo in denaro che dovesse esserle rimborsato.

Risulta inoltre un credito IRES di € 62.333 relativo a perdite pregresse trasferite alla controllante in sede di "consolidato fiscale" sono relativi ai risultati fiscali trasferiti alla controllante in sede di consolidato fiscale.

Tale credito si riferisce quindi a ben vedere ad un credito verso la controllante che si ritiene inesigibile in quanto si deve ritenere che la consolidante, che ha presentato un concordato liquidatorio, non beneficerà delle perdite ad essa trasferite.

L'ulteriore credito è costituito da un credito Irap € 25.077 rappresentato dal credito dovuto in relazione agli acconti versati dalla ricorrente.

Detto credito potrà essere oggetto di compensazione ex art. 56 l.f.

4.2.3 Crediti infragruppo

Come già riferito in sede di relazione ex art. 173 l.f. rilasciata nell'ambito della procedura concordataria che ha preceduto la dichiarazione di fallimento, i rapporti infragruppo si presentano altamente problematici a causa di una serie di anomalie ed



irregolarità riscontrate nella contabilizzazione delle partite dare/avere tra le diverse società del Gruppo Rosso.

In particolare, sono stati prodotti allo scrivente una serie di contratti di *cash pooling* che tuttavia non risultati sono utili a chiarire i rapporti finanziari intercorsi tra le società del Gruppo.

Dall'esame della documentazione consegnata, emerge come le previsioni contrattuali contenute nei suddetti contratti siano state disattese e la tenuta della contabilità della INCOMING e delle altre società aderenti al servizio di tesoreria accentrata sia avvenuta al di fuori delle previsioni contrattuali e delle *best practice* di riferimento.

Infatti, sebbene i contratti di tesoreria prevedessero che la rilevazione contabile delle operazioni sarebbe dovuta avvenire con la creazione nel piano dei conti di appositi conti infragruppo, uno per ogni società partecipata e/o entità correlata e che la singola partecipata accendesse specifici conti di credito e di debito infragruppo verso la società *pooler*, risulta invece che i trasferimenti tra le società del Gruppo sono avvenuti del tutto al di fuori delle previsioni contrattuali e che detti rapporti erano gestiti in maniera alquanto confusa e con un metodo di contabilizzazione tale da rendere la ricostruzione delle partite credito/debito tra le singole società altamente problematica. In particolare, i crediti infragruppo venivano contabilizzati in un'unica scheda contabile (conto 012021000001) ed i debiti infragruppo in un'unica scheda (conto 014556000001,) nella quale venivano contabilizzate le partite più disparate (carte prepagate, prelievi di cassa, pagamenti a fornitori, cessioni di crediti infragruppo, sopravvenienze attive e passive, giroconti a crediti diversi, compensazioni ecc...) rendendo sostanzialmente inintelligibili le schede e non consentendo una ordinata e puntuale rilevazione delle partite in essere tra le varie società.

Posto quanto precede, si rileva che situazione patrimoniale aggiornata al 30.09.2020, anch'essa attestata di veridicità la voce si incrementa ad € 16.407.023 a fronte di debiti infragruppo per € 10.157.466.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei saldi debito/credito da e verso le società del Gruppo risultanti dalla situazione al 30.09.2021 suddividendo le posizioni che chiudono con un saldo a credito di INCOMING da quelle che chiudono con saldo a debito:

Tabella 10 – Dettaglio crediti e debiti infragruppo



Società	Credito	Debito	Saldo
Posizioni nette a credito			
The Rs Holding in cp	5.700.383	(1.640.407)	4.059.977
Neves in fallimento	5.614.445	(967.794)	4.646.650
Unique in fallimento	1.178.452	(162.240)	1.016.212
Totale crediti	12.493.280	(2.770.440)	9.722.840
Posizioni nette a debito			
Alessandro Rosso Event	3.708.993	(6.223.845)	(2.514.852)
Net Congress & Education	217.087	(1.152.501)	(935.414)
In Rosso Design	42.633	(170.704)	(128.071)
Totale debiti	3.968.714	(7.547.050)	(3.578.337)

Dal momento che Unique, Townhouse.it e Neves sono fallite e che dalle informazioni acquisite non risulta che vi siano prospettive di riparto in favore dei creditori chirografari, l'unico credito che si presume possa essere realizzabile risulta essere quello verso la RS Holding on concordato preventivo².

Si precisa nell'ambito della suddetta proposta è previsto il pagamento a favore di INCOMING del 20% credito (al netto del controcredito di RSH Holding) e così per un importo mdi cui è previsto il pagamento di € 833.000.

Lo scrivente ha precisato il credito nell'ambito della procedura concordataria precisando un credito di € 5.700.483,29, ritenendo che non possa farsi luogo alla compensazione tra il suddetto credito ed il controcredito vantato dalla The RS Holding, in quanto si ritiene che detti controcrediti - anche laddove ritenuti esistenti, stante l'inattendibilità delle scritture contabili già rimarcata- debbano essere in ogni caso qualificati come postergati in ragione della situazione di squilibrio finanziario e patrimoniale patita dalla fallita, che era soggetta al controllo ed all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo The Rs Holding srl.

L'adunanza dei creditori è prevista per il giorno 03.03.2022 ed allo stato lo scrivente non ha ancora ricevuto la relazione ex art. 172 l.f. del Commissario Giudiziale di RS Holding, ad ogni modo allo stato si stima di poter realizzare l'importo di € 1.400.000 (pari al 20% del credito vantato).

² Di seguito si riportano i dati identificativi delle procedure concorsuali che interessano le società del gruppo Rosso: The RS Holding srl (R.G.n. 71/2020) CG Marco Moro Visconti, G.D. dott. Pipicelli; Townhouse.it srl (R.G.n. 72/2020) CG lo scrivente, GD dott.ssa Paluchowski; Unique Europe (R.G. n. 24/2021), CG Paola Galasso GD dott. Gianì



4.3 LE DISPONIBILTA' LIQUIDE

Lo scrivente, a seguito dell'apertura del conto corrente n. 5254 presso la BNL - Filiale del Palazzo di Giustizia, ha ricevuto l'accredito della liquidità giacente sul conto della società alla data del fallimento per un importo pari ad Euro 166.318,19.

Attualmente il saldo del conto corrente della procedura ammonta ad Euro 535.885,89 a seguito dell'incasso dei canoni di affitto da parte della REV di cui si è discusso al § 3 (**Doc. 30**).

Si precisa altresì che è pervenuto alla curatela un pagamento di Euro 120.000 da parte del Sig. Daniele Rosso nell'ambito del procedimento penale R.G. n. 4685/2020 (procedimento penale tributario nel quale il fallimento non è parte) a titolo di acconto sull'eventuale maggior danno di natura erariale determinato nella qualità di legale rappresentante delle società Alessandro Rosso srl ed AWE srl confluite per incorporazione in INCOMING e dunque senza transazione alcuna ovvero rinuncia alcuna del fallimento alle proprie pretese.

5. OPPORTUNITA' DI DISPORRE L'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA O DEI SINGOLI RAMI D'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 104 L.F.

Non è stata ravvisata l'opportunità di disporre l'esercizio provvisorio, considerato che il ramo d'azienda operativo era già stato concesso in affitto prima della dichiarazione di fallimento e lo scrivente è stato autorizzato a proseguire detto contratto.

6. SUSSISTENZA E POSSIBILITA' DI UN CONCORDATO FALLIMENTARE

Ad oggi non sono pervenute alla curatela proposte di concordato fallimentare ai sensi dell'art. 124 ss L.F.

7. POSSIBILI AZIONI REVOCATORIE EX ART. 67 II COMMA L.F. VS ISTITUTI DI CREDITO

Non sono ravvisabili gli estremi per l'avvio di azioni revocatorie.



8. AZIONE DI RESPONSABILITA' EX ART. 146 L.F.

Dalle analisi sin qui svolte dallo scrivente, emergono elementi circa la sussistenza di fatti fonte di responsabilità a carico dell'organo amministrativo già in parte stigmatizzate in sede di relazione ex art. 173 l.f. in relazione: i) alla mancata corretta tenuta della contabilità aziendale, in particolare riguardo ai rapporti di *cash pooling*; ii) al compimento di una serie di operazioni straordinarie che hanno avuto l'effetto di aggravare lo stato di crisi patito dalla società; iii) al ritardo nella rilevazione dello stato di insolvenza ed il conseguente aggravamento del dissesto in relazione alla prosecuzione dell'attività per fini estranei a quelli conservativi; vi) al cagionamento del dissesto attraverso la sistematica omissione del versamento di tributi e contributi.

Ad esito del deposito della redigenda relazione ex art. 33 L.F. lo scrivente si riserva di integrare il presente Programma di Liquidazione.

9. PASSIVO DELLA PROCEDURA

Lo stato passivo è stato reso esecutivo in data (**Doc. 31**) e risulta così composto:

Tabella 11 – Passivo ammesso

CATEGORIA	EURO
Crediti prededucibili	185.830
Crediti privilegiati	12.755.903
Crediti chirografari	13.039.672
TOTALE	25.981.406

10. PROSPETTIVE DI RIPARTO AI CREDITORI

Tenuto conto che, attualmente il saldo del conto corrente ammonta a circa Euro 535.000,00 e tenuto conto che lo scrivente prevede di incassare:

- In relazione ai canoni di affitto del ramo d'azienda di cui al paragrafo 4, si prevede di incassare un importo pari ad Euro 480.000,00 prevedendo una durata della locazione di ulteriori 12 mesi onde consentire l'espletamento dell'attività di *due diligence*, stima e l'effettuazione della gara d'asta. Si ritiene invece al momento di non formulare un'ipotesi di valutazione del valore di realizzo del ramo d'azienda in attesa della perizia;
- In relazione alla vendita degli immobili di cui al precedente paragrafo 3.3.1 si stima di poter realizzare un importo pari a circa Euro 300.000;



- In relazione alla vendita delle partecipazioni di cui al precedente paragrafo 3.1 si stima di poter realizzare un importo pari a circa Euro 500.000, pur a fronte delle cennate difficoltà ad accedere alla documentazione delle società di cui si detengono partecipazioni minoritarie;
- In relazione ai veicoli ed ai truck un importo pari ad Euro 22.500.

Alla luce delle suddette valutazione e pur considerando quanto potrà essere incassato dalla vendita del ramo d'azienda e dall'avvio delle eventuali azioni risarcitorie lo scrivente prevede indicativamente che sarà possibile soddisfare i crediti ammessi al passivo in prededuzione, al privilegiato ex art. 2751 bis n.1, al privilegio ex art. 2751 bis n. 2, e solo in minima parte i rimanenti crediti assistiti da privilegio di natura erariale (pari ad oltre € 12 mln) mentre non sarà possibile soddisfare nemmeno in minima parte i creditori ammessi al chirografo.

11. TERMINE ENTRO IL QUALE SARÀ COMPLETATA LA LIQUIDAZIONE

In relazione al nuovo incombente di cui alla lettera f) dell'art. 104- *ter* L.F. a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 6 comma 1, lett. b) del D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015 n.132, si ritiene che sia possibile rispettare il termine di 24 mesi, salvo le difficoltà che dovessero incontrarsi nel realizzo degli *asset* di cui lo scrivente si riserva di fornire informativa ad integrazione del presente programma di liquidazione.

12. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 104-*ter*, primo comma L.F., il sottoscritto curatore

CHIEDE

Che la S.V. Ill.ma, ai sensi degli artt. 41, co.4 e 104-*ter*, primo comma L.F., considerato che è già stata in precedenza autorizzata la prosecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda in funzione della successiva cessione Voglia:

- a) Approvare il presente programma di liquidazione in sostituzione del Comitato dei creditori non costituito e conseguentemente
- b) Autorizzare lo scrivente curatore all'esecuzione degli atti ad esso conformi e qui di seguito indicati:

➤ RAMO D'AZIENDA MICE



- Nomina del dott. Massimiliano Poppi con l'incarico di espletare una specifica attività di *due diligence* in merito al business plan di REV, volta a verificare la sostenibilità delle ipotesi alla base del piano stesso ed a pervenire ad una stima di valore del ramo d'azienda "MICE" (Meetings, Incentives, Conventions and Events), onde consentire l'avvio di una procedura competitiva per la vendita del ramo d'azienda. Con la precisazione che il 50% del costo del suddetto professionista sarà coperto dalla REV.

➤ **IMMOBILI**

- Avvio delle operazioni di vendita mediante procedura competitiva da espletarsi mediante asta da esperirsi avanti al Curatore con modalità sincrona "mista" in forza delle disposizioni della Sezione (Circolare di adeguamento delle vendite telematiche a seguito del plenum del 20.02.2018-20.03.2018 e condizioni generali di vendita ivi previste, salvi gli adeguamenti del caso), con l'ausilio della piattaforma FALLCOASTE, preceduto dall'effettuazione della pubblicità per la vendita dell'immobile mediante apposito annuncio da pubblicarsi - oltre che sui portali internet specializzati - sulle pagine riservate alla pubblicità legale delle edizioni regionali dei quotidiani Corriere della Sera Edizione Lombardia, Leggo, La Repubblica Edizione Lombardia e Metro prevedendo i seguenti lotti:
 1. Unità immobiliare sita in Via Castel Morrone,7 - Milano, al prezzo base di Euro 135.000,00;
 2. N. 5 unità immobiliari site in Via Negroli, 8 - Milano, al prezzo base di € 160.000,00 pari all'offerta irrevocabile di acquisto ricevuta, previo incasso della cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
 3. Unità immobiliare sita in Via Taramelli, 58/A - Milano, al prezzo di Euro 22.500,00.
- In caso di esito infruttuoso della vendita di uno o più lotti lo scrivente intende procedere immediatamente ad un nuovo tentativo con le medesime modalità condizioni con ribasso del 25% del prezzo base d'asta.

➤ **Partecipazioni societarie**

- La nomina dell'Avv. Stefano Bianchi per la tutela degli interessi del fallimento quale socio di minoranza delle società AWE International Group PLC con sede a Londra; Areo Dubai ltd (con sede a Dubai);- The Legacy Project inc. con sede a Grenada volto ad ottenere di acquisire le



informazioni necessarie a porre in vendita al miglior prezzo le partecipazioni detenute nel capitale sociale delle predette società.

➤ **Credito IVA**

- La formalizzazione dell'accordo transattivo con il fallimento GMT, che prevede a tacitazione della controversia relativa alla titolarità del credito IVA oggetto di cessione con atto in data 07.11.2017, il riconoscimento da parte di INCOMING a favore del fallimento GMT di un importo pari al 50% dell'eventuale importo in denaro che dovesse esserle rimborsato, a fronte di assenza di concrete prospettive di effettivo rimborso del credito in ragione del rilevante passivo erariale ammesso e dell'insufficienza degli attivi realizzabili a far fronte se non in minima parte a detto passivo.

➤ **Autovettura Bentley Continental del 2006**

- La pubblicazione di un invito a manifestare interesse, mediante pubblicazione di annuncio sui quotidiani Corriere della Sera, Edizione Lombardia, Leggo, La Repubblica Edizione Lombardia e Metro, di un invito a manifestare interesse volto alla raccolta di eventuali interessamenti per l'acquisto dell'autovettura Bentley Continental targata CZ752PG al prezzo base di Euro 7.500,00;

➤ **N. 5 Food Trucks**

- La pubblicazione di un invito a manifestare interesse mediante pubblicazione, sui quotidiani Corriere della Sera, Edizione Lombardia, Leggo, La Repubblica Edizione Lombardia e Metro, di un invito a manifestare interesse volto alla raccolta di eventuali interessamenti per l'acquisto dei 5 *food trucks* al prezzo base di Euro 15.000,00.


Nell'assicurare la S.V. Ill.ma che la liquidazione si svolgerà con la massima informazione possibile e che ogni significativa variazione al presente Programma sarà oggetto di uno specifico supplemento da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 104-ter, primo comma, L.F. (in particolare in relazione alla vendita del ramo d'azienda e dell'immobile), si resta in attesa delle determinazioni della S.V. Ill.ma in ordine all'attuazione del presente programma.

Con osservanza.

Milano, 14.01.2022



Il Curatore Fallimentare
(Dott. Ignazio Arcuri)



ALLEGATI

- Doc. 1 - Autorizzazione vendita beni Pieve Emenuale
- Doc. 2 - Contratto d'affitto
- Doc. 3 - Autorizzazione prosecuzione contratto affitto
- Doc. 3-bis - Parziale Modifica al Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda
- Doc. 4 - Atto modifica contratto di affitto del 22.12.2021
- Doc. 5 - Dott. Poppi disponibilità incarico
- Doc. 6 - Stato estimativo attivita 30.09.2020
- Doc. 7 - Invito a manifestare interesse
- Doc. 8 - Perizia stima Arch. Bolamperti
- Doc. 9 - Istanza per voltura immobile via Taramelli
- Doc. 10 - Offerta immobili di Via Negroli - Milano
- Doc. 11 - Bentley CZ752PG- Stato auto
- Doc. 12 - Indagini sui siti specializzati per la Bentley
- Doc. 13 - Bentley CZ752PG - Offerta per l'acquisto
- Doc. 14 - repertorio fotografico truck
- Doc. 15 - MAPI_manifetsazione interesse truck 18.03.2021
- Doc. 16 - Truck - Offerta per l'acquisto
- Doc. 17 - Tennis_Awe Group_ Atp Finals Torino_ ANSA_13.11.2020
- Doc. 18 - risposta a legale AWE International Group PLC 25.11.2021
- Doc. 19 - letter to Sport Herzschlag Holding AG _25.11.2021_non recapitata
- Doc. 20 - Letter to Romolo Maria GAI_Sport Herzschlag 23.12.21
- Doc. 21 - Sollecito a legale AWE International Group PLC_08.01.2022
- Doc. 22 - Avv. Binachi_Comunicazione incarico Fallimento Incoming Italia
- Doc. 23 - mail to The Legacy Co
- Doc. 24 - TAO bilancio 2020Doc. 25 - Autorizzazione vendita beni Pieve Emenuale
- Doc. 25 - TAO SP_CE al 30. 09.21
- Doc. 26 - contratto affitto ramo azienda a TEN S.r.l. - Atto Rep. 8842
- Doc. 27 - NET Congress - Bilancio al 31.10.2017 per deposito firmato
- Doc. 28 - Destination Florence Convention_Bilancio 31.12.20
- Doc. 29 - Atto cessione credito Iva
- Doc. 30 - Saldo della procedura
- Doc. 31 - Stato passivo esecutivo



